



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visti il Decreto del Segretariato Generale di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del 24/03/2021 rep. n. 216, registrato alla Corte dei Conti al n. 1029 il 12/04/2021;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino prot. n. 11013 del 10/10/2022 (acquisita al protocollo del Segretariato Regionale n. 3813 del 11/10/2022) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante del bene denominato "**Porta Rimini già Porta Ponte**" situato a Pesaro (PU) meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

Vista la nota acquisita agli atti del Segretariato Regionale con prot. 4970 del 27/12/2022 (all. 1), con cui venivano presentate da parte della proprietà memorie e osservazioni alla suddetta nota di avvio di procedimento di dichiarazione di interesse culturale;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino prot. n. 1167 del 03/02/2023, con cui veniva richiesta alla proprietà la possibilità di effettuare u sopralluogo e si stabiliva pertanto una sospensione del procedimento (all. 2);

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino prot. n. 2829 del 15/03/2023, acquisita agli atti del Segretariato Regionale con prot. 1003 del 16/03/2023, con cui si presentavano controdeduzioni alle memorie di cui alla nota prot. 4970 del 27/12/2022 (all. 3);



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Vista la nota della stessa Soprintendenza prot. n. 2882 del 16/03/2023 (acquisita al protocollo del Segretariato Regionale n. 1034 del 17/03/2023), di trasmissione documentazione istruttoria per conclusione del procedimento (all. 4);

Visto il medesimo parere della Soprintendenza in cui si rileva che l'area pertinente al suddetto complesso non risulta di interesse archeologico diretto, ma di competenza per il sottosuolo, in quanto *“Dagli atti d'Ufficio l'immobile in questione non riveste, attualmente, interesse archeologico. Non si può tuttavia escludere la possibilità che strutture di fasi precedenti siano conservate nel sottosuolo. Si richiede pertanto che il progetto di qualsiasi opera che riguardi il sottosuolo venga trasmesso alla Sezione Archeologia della Soprintendenza per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza.”*;

Visto il verbale della riunione n. 6 del 22.03.2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che il bene:

Denominazione	Porta Rimini già Porta Ponte
Comune	Pesaro
Provincia	Pesaro
Nome strada/n. civico	Viale della Liberazione
Distinto al N.C.E.U.	CF: Foglio 67 part. 481 subb. 1-2; part. 481 sub. 3 graffata con part. 1617 sub. 1; part. 481 sub. 4 graffata con partt. 1616 – 1617 sub 2 – 2407 sub. 8; part. 2407 subb. 1-2-4-6.
Confinante con	Foglio 67 partt. 2643 – 123 - 1624 – 483 - Via Belvedere

come dall'allegato estratto di mappa catastale, **riveste interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica e architettonica allegata;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il bene denominato **“Porta Rimini già Porta Ponte”**, come riportato nell'estratto di mappa catastale, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è **dichiarato di interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e architettonica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

Art. 2 I n. 4 allegati richiamati nella premessa narrativa così come la relazione storico-artistica (all.5), la documentazione fotografica (all.6) e la planimetria catastale (all.7) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo